

Chiesa Viva

Anno XIV - n° 4 – 28 Gennaio 2024

Santi Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it
Streaming Sante Messe: canale video



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a s. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

FARSI PROSSIMO IN CITTA'

Poco più di un anno fa abbiamo proposto alla Comunità Pastorale il Fondo Prossimità Famiglia: era un'intuizione, un'idea, una sfida: ora è una realtà. E' la prova che "se uno sogna da solo nulla cambia davvero. Se sogniamo insieme tutto può diventare realtà." Ci sono alcuni motivi che c'invitano a proseguire su questa strada.

-Compagni di viaggio: ci sono famiglie che hanno dato quanto potevano per sostenere concretamente altre famiglie.

-Persone comuni: tante persone, che non hanno voluto nessuna menzione hanno fatto la loro parte.

"Il Vangelo scrive: Non sappia la destra ciò che fa la sinistra"

-Associazioni: anche realtà associative (Lions Club Parabiago host) hanno fatto la loro parte unendosi anzitutto al progetto e invitandoci a diffonderlo e a farlo conoscere. Vuol dire che quando "si fa rete", quando si concorre al bene comune, ci si unisce e basta.

-Ragazzi e ragazze: nel tempo di Avvento anche loro hanno contribuito con il simpatico "svuotatasche" ad andare incontro a chi è meno fortunato.

-La comunità civile ha collaborato nel segnalare, concordemente con la Caritas cittadina e la San Vincenzo, famiglie e persone in difficoltà. La collaborazione paga sempre, la contrapposizione mai.

-Il gruppo giovani famiglie è stato coinvolto nel progetto in atto. Anche qui l'interesse collettivo supera l'interesse individuale.

-Le parrocchie hanno collaborato in Avvento 2023 e lo faranno nella prossima Quaresima 2024 a sensibilizzare, a raccontare, a promuovere la sensibilità caritativa delle comunità. La Parola di Dio ci invita a riflettere: "Chi ama, dona con gioia".

Questo cammino continua perché va incontro a un bisogno reale che in questo tempo, per molte persone, si fa acuto e serio. Molti bussano alla nostra porta sapendo di trovare una parola di conforto e una mano tesa. La pastorale familiare di una comunità deve esprimersi in un territorio che ha bisogno di essere abitato dal Vangelo della carità. Recita il Vangelo di Matteo 25: "Avevo fame..sete..ero nudo... ero malato ero straniero... e voi mi avete dato da mangiare e da bere. Voi mi avete vestito e curato e mi avete accolto". Ecco il prossimo non può attendere, ma deve tornare a sperare perché incontra sulla sua strada sorelle e fratelli che lo guardano in volto, lo ascoltano e si mettono in gioco nei fatti. Nessuno di noi pretende di essere perfetto o capace di risolvere situazioni pesanti e complesse, ma, almeno, lasciateci provare ad asciugare qualche lacrima, a porgere una mano amica, a fare qualche "esercizio di Vangelo". La ricompensa è riservata al Signore e non è mai da pretendere. Il nostro Dio in tutto ciò è "più che mai esperto": ha rivestito la nostra umanità e ha imparato "la nostra lingua". Lasciamoci guidare dallo Spirito Santo anche in questo nuovo anno in cui intendiamo proseguire con Fondo Prossimità Famiglia 2024.



DOMENICA 28 GENNAIO SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE

Festa - Liturgia
delle ore propria

Is 45,14-17; Sal 83; Eb 2,11-17;
Lc 2,41-52

LUNEDI' 29 GENNAIO

Liturgia delle ore
quarta settimana

Sir 24,30-34; Sal 102;
Mc 5,24b-34

MARTEDI' 30 GENNAIO

Sir 36,1-19; Sal 32; Mc 6,1-6a

MERCOL. 31 GENNAIO

S. Giovanni Bosco - memoria
Sir 40,1-8a; Sal 8; Mc 6,30-34

GIOVEDI' 1 FEBBRAIO

B. Andrea Carlo Ferrari -
memoria

Sir 26,1-16; Sal 127; Mc 6,33-44

VENERDI' 2 FEBBRAIO

PRESENTAZIONE
DEL SIGNORE

Solemnità -

Liturgia delle ore propria

Ml 3,1-4a; Sal 23; Rm 15,8-12;
Lc 2,22-40

SABATO 3 FEBBRAIO

S. Biagio, vescovo e martire
Es 25,1-9; Sal 96; Eb 7,28-8,2;
Gv 14,6-14

FONDO PROSSIMITÀ FAMIGLIA



La parola del Prevosto

Domenica 28 gennaio - Festa della Famiglia
Ore 10.00 - Santa Messa per le famiglie

Venerdì 2 febbraio — Festa della Presentazione di Gesù al Tempio — Candelora
Ore 8.30 - Processione in chiesa coi ceri e Santa Messa

Sabato 3 Febbraio - S. Biagio - al termine della Messa delle Ore 8.30 e delle Ore 18.30 - Benedizione della gola

Domenica 4 febbraio - Giornata per la Vita - Offerta per le primule a sostegno dei progetti per la Vita Nascente

BATTESIMI - Ore 11.30 durante la Messa e ore 16.00

Lunedì 5 febbraio - Ore 21.00 Santa Messa di Trigesimo per i defunti degli scorsi mesi

Domenica 11 febbraio - Memoria della Madonna di Lourdes - Giornata Mondiale del Malato
ore 15.30 in chiesa parrocchiale preghiera e riflessione
Sono invitati gli Anziani o Ammalati, e **specialmente i loro Familiari**, i Ministri straordinari dell'Eucaristia che portano la Comunione nelle case degli Ammalati; le altre persone organizzate in Associazioni: Unitalsi, Caritas, S. Vincenzo, Fontana del Villaggio...

Busta mensile Pro Opere Parrocchiali

Rendiconto : Uscite

Acqua potabile € 1.942,00
Energia elettrica € 3.344,00
Gas € 22.072,00

Entrate:

Busta mensile € 1.550,00
Offerte pro parrocchia € 1.821,00

NOTIZIE DALL ORATORIO

- domenica 28 gennaio: **Festa della famiglia!** Invitiamo le giovani famiglie alla S. Messa delle 10.00 a cui seguirà un pranzo condiviso in Oratorio aperto a tutti (con iscrizione). Nel pomeriggio, tombolata e poi spettacolo teatrale! Inoltre, al mattino, sono attesi i ragazzi della **V elementare** per un momento insieme dopo la Messa delle 10.00
- mercoledì 31 gennaio: "Una visita a don Bosco!", breve **momento di preghiera** in chiesa nella memoria di questo grande Santo della gioventù! Dalle 16.45 alle 17.10 nella chiesa dei SS. Gervaso e Protaso. Seguirà catechismo **III elementare** fino alle 18.00
- venerdì 2 febbraio: **festa della CANDELORA e benedizione della gola** (e dei panettoni)! Ore 16.45 in chiesa
- domenica 4 febbraio: **GIORNATA PER LA VITA!** Incontro dei ragazzi di **III elementare** dalla Messa delle 10.00 alle 12.00. Nel pomeriggio, invitiamo le giovani famiglie che hanno bambini di età compresa tra 0-6 anni alle ore 16.30 per una merenda in oratorio e per assistere alle **LETTURE ANIMATE!**
Non serve iscrizione, ma solo una foto del bambino/a e un morbido cuscino per sedersi a terra!!

guardando un po' più avanti... sabato 10 febbraio riproporremo la CASSOEULA in oratorio!

DOMENICA 28 gennaio - FESTA DELLA FAMIGLIA

Offerta straordinaria mensile

Ore 8,00 - Santa Messa

Ore 10,30 - SANTA MESSA SOLENNE

Ore 16 in Teatro **TOMBOLATA con ricchi premi**

VENERDI' 2 FEBBRAIO

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE "CANDELORA"

ORE 8,30 - SANTA MESSA e benedizione delle candele

SABATO 3 FEBBRAIO - SAN BIAGIO

ORE 8,30 SANTA MESSA

E BENEDIZIONE DEI PANI E DELLA GOLA

ORE 18 S. MESSA VIGILIARE

E BENEDIZIONE DEI PANI E DELLA GOLA

DOMENICA 4 FEBBRAIO FESTA DELLA VITA

Ore 8,00 - Santa Messa

Ore 10,30 - Santa Messa

Vendita delle primule per la vita

BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE

Prima di Natale ho portato la Benedizione a tutte le famiglie della Parrocchia.

Nell'offerta che avete fatto sono stati raccolti € 13.575

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno capito le necessità della Parrocchia.

RIGUARDO AI BATTESIMI - Avvisate in Parrocchia

quando nasce un bambino e alla Domenica successiva suoniamo a festa

tre volte le campane, poi è bene che veniate a chiedere il battesimo e ci accordiamo sul giorno

NEW ORATORIO SAN LORENZO ORGANIZZA: **NEW** **4 FEBBRAIO 2024** **FEBBRAIO**

LA PROVA TECNICA + PROVA FANTASIA
2.a sfida: **A TUTTI I BAMBINI/E DELLE ELEMENTARI E RAGAZZI/E DELLE MEDIE**

TORTA E MUFFINS:
TORTA ALLE MELE E MUFFIN CIOCCOLATO

SUPPORT
Avremo la nostra carissima cake designer Orietta come giurista e support durante la preparazione

REGOLAMENTO:
la vincitrice della scorsa edizione avrà il vantaggio della busta azzurra DALLE 16.00 ALLE 17.30 TEMPO A DISPOSIZIONE PER PREPARARE I DUE DOLCI:
1 TORTA DI MELE E 3 MUFFINS
LE PREPARAZIONI SARANNO SPIEGATE DA ORIETTA
POTETE ESSERE CONSIGLIATI DA UN GENITORE O DA UNA NONNA
MA DOVRETE LAVORARE SOLO VOI
ALLE 17.45 LA GIURIA ASSAGGERA' I VOSTRI PREPARATI CON VOTAZIONE

ORE 18.00 PREMIAZIONE DEI VINCITORI DELLA 2.A SFIDA
LE SFIDE SARANNO 4 UNA AL MESE. CONQUISTA IL MASSIMO PUNTEGGIO PER LA FINALE

PER PARTECIPARE IL COSTO E' DI 7,00 EURO A SFIDA
ISCRIZIONI AL NUMERO 3929353638

la sfida si farà se raggiungiemo 8 iscritti MAX 15

DOMENICA 28 GENNAIO 2024 - Festa della Santa Famiglia e di tutte le Famiglie

ore 11.15 - Eucarestia per tutte le Famiglie *nella chiesa di VILLAPIA*

Venerdì 2 Febbraio - Presentazione di Gesù al tempio ("Candelora")

ore 9.00 Messa Solenne a *VILLASTANZA* in sede *CARITAS* (don Carlo Sada)

Sabato 3 Febbraio "San Biagio" - Benedizione del cibo

ore 10.30 davanti alla *chiesa di VILLASTANZA*

ore 18.45 a conclusione dell'Eucarestia di *VILLAPIA*

DOMENICA 4 FEBBRAIO 2024

ore 11.15 Eucarestia e Sacramento del Battesimo di Chiara Massimi a *VILLAPIA*

nella Chiesa di VILLAPIA
(ore 14.30 + ore 16.00)

**1ª Celebrazione del
SACRAMENTO della
RICONCILIAZIONE**
per RAGAZZE e
RAGAZZI di
4ª Elementare



Sabato e Domenica
davanti alla chiesa
46ª Giornata per la vita
"Un fiore per la vita"



Offerta di primule
per sostenere il
Centro Aiuto alla Vita

ore 14.45 Catechesi 3ª **ELEMENTARE** a *VILLASTANZA* (sede Caritas)

DOMENICA 11 FEBBRAIO 2024

ore 9.45 Catechesi 5ª **PRIMARIA** in *chiesa di VILLAPIA*

ore 10.00 Incontro **GENITORI** 5ª Elementare in sede Caritas

SFILATA DI CARNEVALE "Ac-cordiamoci"

Strumenti musicali in allegria

ore 15.00 Partenza da parcheggio RSA... ... in Oratorio Animazione e frittelle!



Parrocchia Gesù Crocifisso - Ravello

Parrocchia: ravello@chiesadimilano.it
tel. 0331.55.44.46

VENERDI 2 FEBBRAIO: Festa della Presentazione del Signore
"La Candelora"

ore 20,30 S. Messa con la Benedizione delle candele.

ore 21,00 Adorazione Eucaristica del primo Venerdì del mese.

SABATO 3 FEBBRAIO: Festa di S. Biagio

ore 8,30 S. Messa e Benedizione del pane e della gola

ore 17,30 S. Messa Vigiliare e Benedizione del pane e della gola

ore 18,30 Primo incontro in preparazione al Sacramento del Matrimonio

ore 20 Cena medioevale



Giovedì 8 febbraio: secondo incontro per tutti i Lettori
della Parola di Dio in Sala Maino con don Matteo Panzeri

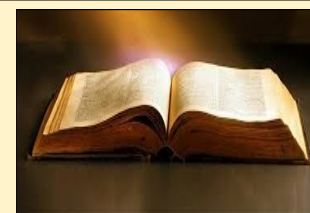
Domenica 11 febbraio: Festa della Madonna di Lourdes

ore 17,30 Rosario e Benedizione Eucaristica
segundo il metodo di Lourdes.

Per tutto il pomeriggio:

Festa di Carnevale in oratorio per tutti.

Tutti in maschera!



Comunità Pastorale S. Ambrogio

46° Giornata per la Vita
domenica 4 febbraio 2024

*Un fiore
per la Vita*



**Vi aspettiamo sabato 3
e domenica 4 febbraio**

nelle Chiese della nostra Comunità Pastorale con la tradizionale iniziativa della vendita delle primule al termine delle SS.Messe. Il ricavato andrà al C.A.V. (Centro Aiuti alla Vita).

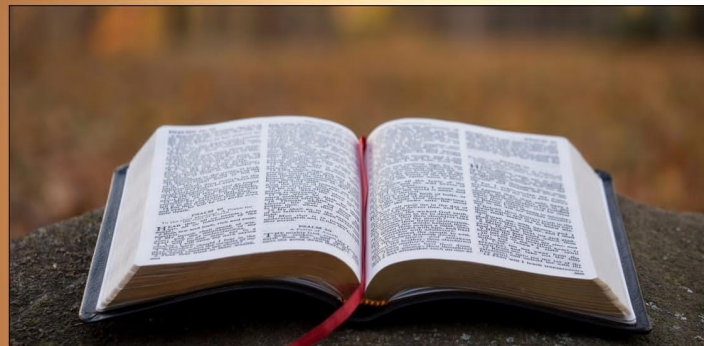
Alla S. Messa delle ore 10,00 (a Parabiago)
alla S. Messa delle ore 10,30 (a Ravello)
alla S. Messa delle ore 10,30 (a S. Lorenzo)
sono invitati tutti i bambini
battezzati nell'anno 2023
con le loro famiglie

Pomeriggio in Oratorio Santo Stefano a
Parabiago
merenda per tutti i bambini alle ore 16,30
e...a seguire...
divertentissime letture animate
(portare una foto del bambino/a e un
cuscino per sedersi a terra)



Comunità Pastorale
"S. Ambrogio" di Parabiago

Proclamare la Parola



**Giovedì 8 febbraio 2024
ore 21**

Secondo incontro per tutti
i LETTORI della PAROLA DI DIO
delle 4 Parrocchie di Parabiago
con DON MATTEO PANZERI
presso la SALA MAINO.

Pastorale giovanile della comunità

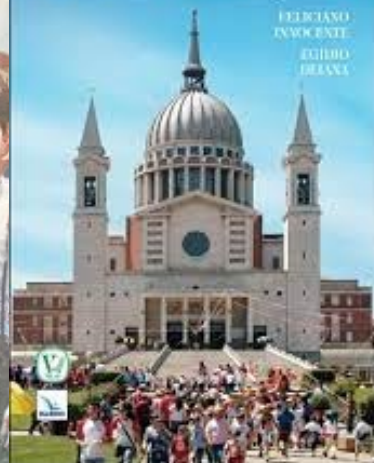
- domenica 28 gennaio: Vespero e cena con **Dicio** e **Giovani** e incontro
- sabato 3 e domenica 4 febbraio: **uscita a TORINO** con la I media, visita ai luoghi di don Bosco
- domenica 4 febbraio: Vesperi e cena con **Dicio** e **Giovani**



Colle Don Bosco
e la Basilica
di San Giovanni Bosco

Il Colle delle Beatitudini giovanili

FELICIANO
INVOCANTE
EGHERO
DRASSA





La pace indispensabile

« la guerra è una opzione egoistica: prendere per me. Invece la pace ha il gesto contrario: dare e dare la mano. È vero che è rischioso fare la pace, ma è più rischiosa la guerra, più rischiosa.

«Come mai è difficile fare la pace, non so perché, c'è qualcosa di autodistruttivo dentro».

Quando nel 2014 sono andato a Redipuglia ho visto il risultato di quella strage, e ho pianto. Ho pianto.

Quando sono andato ad Anzio, erano giovani i soldati morti durante lo sbarco.. Pensiamo allo sbarco in Normandia... Sulla spiaggia sono rimasti 20 mila ragazzi! E pensavo alle mamme, che ricevono quella lettera: "Signora, ho l'onore di dire che lei ha un figlio eroe...". E la mamma sente, e: "No, io voglio il figlio non l'eroe". Perdono i figli... Questa è la guerra. Questa è la guerra. Dobbiamo pensarci».

Le guerre sono per distruggere, sempre. Guarda l'immagine: la guerra distrugge.

Dietro alle guerre c'è il commercio delle armi.

Gli investimenti che danno più soldi, sono le fabbriche delle armi.

Investire per uccidere. Questa è una realtà... questa è una realtà».

I bambini, i grandi scartati: la guerra fa a loro dimenticare il sorriso

Il Papa ha raccontato: «Mercoledì scorso è venuta una delegazione di bambini dell'Ucraina, hanno visto qualcosa della guerra e nessuno di loro sorrideva. I bambini spontaneamente sorridono, io gli davvo delle cioccolate e loro non sorridevano. Avevano dimenticato il sorriso e che un bambino dimentichi il sorriso è criminale. Questo fa la guerra: impedisce di sognare». Ma noi togliamo il futuro al bambino. Poi, il bambino, quando arriva, a 20, 22, 23 anni e finisce in carcere, noi diciamo: "Ma, questa generazione sporca, guarda le cose che fa...". **È stata la società a educarli così, perché gli ha detto: "Tu devi uccidere, tu devi rubare..."**. I bambini sono il futuro ma sono il futuro con l'esempio che noi daremo loro. O li faremo crescere bene o li faremo crescere male».

«Il male arriva dal proprio cuore, sempre, noi abbiamo la possibilità di scegliere: o il bene o il male. ».

Il cuore ha capacità di fare il male, dall'inizio. L'uomo è libero. È vero che tante volte è condizionato da questioni politiche sociali — abbiamo parlato dei bambini condizionati — ma il cuore dell'uomo è libero.»

La riforma più urgente della Chiesa è la riforma dei cuori, per tutti i cristiani.

Il cuore va riformato tutti i giorni. Quando noi sentiamo nel cuore qualche cattiveria... dobbiamo pentirci e cambiare il cuore continuamente. E stare attenti: cosa succede nel mio cuore per cambiare».

Le crudeltà subite dai migranti

«C'è tanta crudeltà nel trattare questi migranti nel momento in cui escono da casa loro fino ad arrivare qui in Europa. C'è un libro molto bello — è piccolino, si legge in poche ore — si chiama Fratellino. Lo scrisse un migrante, che ha speso tre anni per venire dalla Guinea in Spagna. L'altro giorno, c'era un caso di una persona torturata, ma i delinquenti avevano chiesto una bella somma per lasciarlo libero. Così succede nelle coste libiche. E grazie a Dio abbiamo trovato il benefattore che ha pagato, e lui è arrivato. Non chiudere le porte per favore. E anche alcuni di questi Paesi non fanno figli, e hanno bisogno di manodopera. In alcuni di questi Paesi ci sono villaggi vuoti.

Perché chiedo preghiera

«Perché io sono peccatore, e ho bisogno dell'aiuto di Dio per rimanere fedele alla vocazione che Lui mi ha dato. Il Signore mi ha chiamato a fare il prete, a fare il vescovo, e ho una responsabilità molto grande nei confronti della Chiesa. E conosco le mie debolezze. E per questo io devo chiedere preghiera a tutti, che preghino per me perché io rimanga fedele nel servizio del Signore. A me piace immaginare Dio come il papà generoso, che riceve il figlio che se ne è andato e ha speso una fortuna, e torna ferito... lo riceve. Dio dà per scontato che siamo peccatori.

Il suo problema è: se accompagno il peccatore o lo mando all'inferno subito. E Lui sceglie di accompagnarci. E per questo ha inviato il Suo Figlio, per accompagnarci. Il Signore ha inviato il Figlio al mondo non per condannare il mondo, ma per salvarlo. Così dice la Liturgia». «Questo non è dogma di fede — è una cosa mia personale, che a me piace: a me piace pensare all'Inferno vuoto. È un piacere: spero che sia realtà. Ma è un piacere».

La cosa più importante della vita

«Imparare ad amare e sempre si può imparare ad amare di più. E c'è tanta gente che ti ha dato l'esempio di amore eroico, che li ha portati alla morte, a dare la vita per gli altri».

L'AVARIZIA È QUELLA FORMA DI ATTACCOMENTO CHE IMPEDISCE ALL'UOMO LA GENEROSITÀ.

E' soprattutto una malattia del cuore, non del portafogli.

E' una malattia che può colpire tutti

Può colpire anche i più poveri

Alcuni monaci, dopo aver rinunciato a enormi eredità, nella solitudine della loro cella si erano attaccati ad oggetti di poco valore: non li prestavano, non li condividevano e men che meno erano disposti a regalarli.

Un attaccamento anche a piccole cose, che toglie la libertà.

Per guarire da questa malattia i monaci proponevano un metodo drastico, eppure efficacissimo: la meditazione della morte.



L' Avaro

Per quanto una persona accumuli beni in questo mondo, di una cosa siamo assolutamente certi: che nella bara essi non ci entreranno.

Non siamo noi i padroni del mondo: questa terra che amiamo, in verità noi ci muoviamo su di essa come forestieri e pellegrini (cfr Lv 25,23).

La follia dell'avarizia cerca sicurezze in ricchezze materiali.

Ricordate la parabola di quell'uomo stolto, la cui campagna aveva offerto una mietitura abbondantissima, e allora si culla nei pensieri di star bene per molti anni... Non aveva però considerato la variabile più sicura della vita: la morte. «Stolto – dice il Vangelo –, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?» (Lc 12,20). E ancora Gesù ci dice: «Non accumulatevi tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove ladri non scassinano e non rubano» (Mt 6,19-20).

Può colpire più facilmente i più ricchi.

Noi, fratelli e sorelle, possiamo essere signori dei beni che possediamo, ma spesso accade il contrario: sono loro alla fine a possederci.

Alcuni uomini ricchi non sono più liberi, non hanno più nemmeno il tempo di riposare. Sono sempre in ansia perché un patrimonio si costruisce con tanto sudore, ma può sparire in un attimo.

La predicazione evangelica non sostiene che le ricchezze in sé stesse siano un peccato, ma di certo sono una responsabilità simile a quella di Dio.

Dio non è povero: è il Signore di tutto, però – scrive san Paolo – «da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà» (2 Cor 8,9).

È ciò che l'avarico non capisce. Poteva essere motivo di benedizione per molti, e invece si è infilato nel vicolo cieco dell'infelicità.

Ricordo il caso di un signore che ho conosciuto nell'altra diocesi, un uomo ricchissimo, ma assai avaro.

Poi questo signore è morto, e i commenti delle persone che sono andate alla veglia, facendo un po' di beffa, dicevano: "Non potevano chiudere la bara perché voleva portare tutto con sé".

Stiamo attenti!

E siamo generosi, generosi con tutti e generosi con coloro che hanno più bisogno di noi. Grazie.

udienza generale

24 Gennaio 2024